

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Arch. Sandro Pili)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to (dott. Stefano Usai)



COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 066	Del 29.03.2018
--------	----------------

OGGETTO:	Autorizzazione richiesta spazi finanziari alla RAS
----------	--

L’anno **duemiladiciotto** il giorno **ventinove** del mese di **marzo** nella sala delle adunanze del Comune, dalle ore 13:00 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Pili Sandro	X	
2) Grussu Andrea	X	
3) Carta Giulia M.E.	X	
4) Sanna Loredana		x
5) Orrù Rosella	X	
6) Puddu Simone		x
Totale	4	2

Assiste il Vicesegretario Generale dott. Stefano Usai
--

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

Richiamate:

<u>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</u>

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 11/04/2018 per quindici giorni consecutivi.

Terralba, lì 11/04/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (dott. Franco Famà)

<u>CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE</u>
--

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, lì

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Franco Famà)

N° 650 del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, lì _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO

- la nota RAS del 16/02/2018 ns protocollo 3033 avente ad oggetto “*legge 24/12/2012 n. 243, art. 10 – ricorso all’indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali – anno 2018 – avvio iter procedurale intesa*”;
- successiva nota RAS del 22/03/2018 ns prot. 5719 avente ad oggetto “Intesa regionale per la cessione di spazi finanziari agli enti locali, senza restituzione ((art. 10, legge 24 dicembre 2012, n. 243 e art. 2, comma 8, DPCM 21 febbraio 2017 n. 21);

Preso atto:

- che con la comunicazione del 16 febbraio la RAS chiarisce che risulta avviato il procedimento di concessione/richiesta spazi finanziari secondo le disposizioni delle legge di stabilità invitando gli enti interessati ad attivarsi entro e non oltre il 31 marzo;
- che, come consueto, la possibilità di attingere spazi finanziari è limitata alla possibilità di consentire gli interventi di investimento utilizzando quote del proprio avanzo di amministrazione premiando, pertanto, i vari enti rispetto al principio del pareggio del bilancio;
- che il ricorso a tale richiesta risulta soggetta a “restituzione” nell’ambito del quinquennio successivo e di questo, pertanto, l’amministrazione deve tener conto (Il periodo di tempo per il miglioramento del saldo deve essere individuato in un minimo di due anni e un massimo di cinque anni e la quota del primo anno non può superare il 50%);
- che la successiva nota del 22 marzo si riferisce alla richiesta di spazi finanziari – sempre con analoga finalità (o a ripagare debiti fuori bilancio cagionati da sentenze di condanna) – non soggetti a restituzione negli anni successivi;
- che occorre disciplinare e autorizzare la dinamica di richiesta ai fini dell’inoltro alla RAS;

Effettuate le varie verifiche tecniche sulla realizzabilità di lavori/investimento e l’implementazione del parco progetti del comune, l’amministrazione, verificata la predisposizione dei progetti esecutivi, ha valutato e deciso per una richiesta di spazi finanziari al fine di consentire la definizione dell’iter relativo per gli interventi relativi alla strada 3 ed altri lavori pubblici- secondo indicazioni condivise con il servizio tecnico - per un importo complessivo di spazi finanziari così ripartiti:

- 200.000,00 di ricorso “all’indebitamento” spazi soggetti a restituzione in 4 annualità per un importo pari a 50 mila euro annui (con riserva di rinuncia qualora venga accolta la richiesta di spazi finanziari non soggetti a restituzione);
- 688.000,00 per spazi finanziari non soggetti a restituzione;

Acquisito il parere positivo a cura del responsabile dei servizi finanziari - e sotto il profilo tecnico, sulla fattibilità/realizzabilità del responsabile del servizio assetto ed utilizzazione del territorio G. Pitzus -, che evidenzia (il primo) che, oggettivamente, la richiesta di spazi non soggetti a restituzione rappresenta – evidentemente- la scelta più congeniale sottolineando altresì che una richiesta per importo contenuto di spazi a pagamento può bene essere tollerata dalla situazione contabile che emerge dai dati forniti dai vari uffici (sempre che si rispettino le previsioni di entrata).

A voti unanimi dei presenti

DELIBERA

Di autorizzare i responsabili del servizio assetto ed utilizzazione del territorio e gestione della richiesta a procedere con le richieste di spazi finanziari di cui:

- 200.000,00 con restituzione ripartita in 4 anni a 50mila per annualità;
- 688.000,00 spazi finanziari non soggetti a restituzione;

L’immediata esecutività dell’atto presente